

# Spatari alla Quadriennale con «Sinfonia della vita»

Con «Sinfonia della vita», un'opera di 10 metri per quattro, il pittore reggino Nik Spatari parteciperà, quale ~~unico~~ ~~artista calabrese~~ invitato, alla X Quadriennale d'arte moderna di Roma.

L'imponente opera è stata realizzata da Nik Spatari nel vecchio Monastero di S. Barbara, ubicato lungo la Vallata del Torbido, dove, quanto prima, per iniziativa dell'artista sorgerà un museo internazionale d'arte moderna.

Ci sono voluti quasi quattro mesi affinché Nik Spatari completasse «Sinfonia della vita», che è veramente una opera nuova ed unica nel suo genere.

«Sinfonia della vita» è stata, però, giudicata troppo grande e contro il parere dell'autore l'opera è stata divisa in due pannelli disposti su due pareti.

Essa rappresenta il ciclo dal nulla alla nascita, dal concepimento alla morte e, legato a questo, il tema che crea l'atmosfera dell'opera: il dolore ed il trionfo del parto.

Tra l'altro, quest'opera interessa per la tecnica di stesura del colore, che Spatari gelosamente tiene nascosta, frutto di studio di antichi tomi di chimica.

I colori cozzano, si urtano, senza mescolarsi, si scontrano, schizzano, proseguono aprendosi una via, simili a rigagnoli di luce, ribelli ed indipendenti.

Ne viene fuori una sinfonia di colori, un groviglio cromatico che riesce a trasmettere il messaggio che l'autore gli affida con naturalezza, al di là, delle immagini.

Nella foto: «Sinfonia della Vita» di Nik Spatari.

